



Liceo Statale "E. Boggio Lera"

Scientifico Ordinario – Scientifico Scienze Applicate – Linguistico

Catania



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A.S. 2022 - 2023

Prot. n° 2937

Oggi, lunedì 13 marzo 2023, alle ore 18:00 in Presidenza viene sottoscritta la presente proposta di contratto collettivo integrativo.

PARTE PUBBLICA

Il dirigente pro-tempore *Donato Biuso*



PARTE SINDACALE

Maria Catena Iannuzzi

Lidia Deodati

Orazio Di Mauro

RSU

Antonino De Ceistofaro

Fabio Rindone

Francesco Spina

FLC/CGIL

.....

CISL/SCUOLA

.....

SINDACATI

UIL/SCUOLA

Luigi Caponero

SCUOLA
TERRITORIALI

SNALS/CONFSAL

.....

GILDA/UNAMS

.....





Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022 – 2023.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 settembre dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo scritto tra le parti.
5. Il presente contratto recepisce le esigenze straordinarie scaturite dall'attuale pandemia da SARS-COV2.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontreranno entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati (art. 4 co. 2 CCNL 8 febbraio 2018).
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- a. Informazione integrativa;
 - b. Informazione preventiva;
 - c. Informazione successiva;
 - d. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica (art. 2).
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa, al suo interno, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata preferibilmente in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. La parte pubblica successivamente alla stipula del contratto di tutto il personale scolastico si impegna ad informare tutto il personale scolastico.
6. La RSU dispone di uno Albo sindacale sul sito web istituzionale; in questo caso saranno rilasciate le credenziali ad un componente del collegio RSU per le operazioni di pubblicazione.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione;
 - b. tutte le materie oggetto di confronto;
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
3. Rientrano nell'informazione:



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- Il piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - L'utilizzazione dei servizi sociali;
 - I criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - Le modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - I criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
 - I nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
4. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione l'eventuale documentazione.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - le iniziative di salvaguardia sanitaria e l'applicazione delle norme di profilassi legati all'attuale crisi epidemiologica da SRAS-COV2;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente. Attraverso il confronto le parti, in base al principio generale di correttezza e buona fede, ricercano una posizione condivisa sugli argomenti ad esso demandati.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in una bacheca nell'ingresso principale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, il telefono, i PC e l'aula magna; concordando con il dirigente le modalità per la gestione.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nel caso di assemblea on line non sarà calcolato il tempo necessario a raggiungere la sede di svolgimento dell'assemblea.
4. Le assemblee a distanza indette dalla RSU possono utilizzare l'ambiente Meet registrato dalla Scuola.
5. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
6. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico sia nella sede centrale che nella succursale. In questo caso se l'assemblea si svolge nelle due ultime ore di lezione e non sia possibile garantire la sorveglianza dei reparti si procederà ad una riformulazione, anche parziale dell'orario delle lezioni, per consentire il diritto di partecipazione assembleare. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali (un collaboratore scolastico in succursale e due collaboratori scolastici ed un assistente amministrativo nella sede centrale) viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo e le eventuali risorse della G-Suite.

TITOLO TERZO – ORARIO DI SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Orario di servizio del personale docente

1. L'orario di servizio del personale docente è costituito di norma da 18 ore settimanali secondo il quadro orario delle lezioni. Il docente della prima ora è tenuto ad essere in classe alle ore 8:10 (cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni).
2. I docenti sono invitati a registrare sempre la presenza pomeridiana firmando sul registro dedicato, anche quando non coinvolti in attività istituzionali, a carico del FIS o in altro modo retribuite.
3. L'orario di servizio rimane invariato in caso di ricorso alla DDI; l'attività a distanza sarà svolta di norma in modalità sincrona e secondo le indicazioni contenute del regolamento per la DDI.
4. È riconosciuto il diritto alla disconnessione del personale ai sensi dell'art. 22 c. 4 del CCNL vigente; eventuali disposizioni o circolari, da inviare, in caso di convocazione, normalmente con tre giorni di anticipo, in assenza di esigenze straordinaria, dovranno essere lette entro 24 ore dall'invio nei giorni feriali e 48 in caso di giorni non lavorativi.

Art. 13 – Orario di servizio e servizio del personale ATA

1. L'orario di servizio per il personale amministrativo e tecnico è di norma costituito da un turno dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per sei giorni settimanali. Sono ammesse flessibilità dell'ordine dei 15 minuti a condizione che non sia pregiudicato il servizio:
 - a. Un assistente amministrativo deve essere presente dalle ore 7:30 per registrare le assenze del personale docente e ATA;



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- b. Assistenti tecnici: la flessibilità dell'orario di ingresso è ridotta all'intervallo ore 7:45 – 8:05 poiché deve essere assicurata la preparazione del laboratorio e la presenza con la classe in orario in prima ora.
 - c. Non è consentito il recupero del ritardo oltre l'intervallo di flessibilità nella stessa giornata se non autorizzato;
 - d. Altre forme di flessibilità saranno autorizzate dal DSGA esclusivamente per motivi di servizio.
2. Eventuali ritardi, quando non di pregiudizio per il servizio, potranno essere assimilati ai permessi e recuperati, anche cumulativamente, solo per esigenze di servizio.
3. Per garantire l'apertura pomeridiana a favore dell'utenza di norma si garantirà (assistenti amministrativi) per ogni ufficio un turno pomeridiano di 3 ore per settimana. La prestazione sarà riconosciuta come riposo compensativo nei giorni di chiusura.
4. In particolari periodi, come per esempio durante le valutazioni periodiche, sarà necessario garantire la presenza pomeridiana di almeno due unità di personale amministrativo e fino a una unità di personale tecnico. In questo caso il servizio di pomeriggio sarà retribuito come attività straordinaria o recuperato con ore di permesso secondo la turnazione predisposta dal Direttore SGA.

[Assistenti tecnici]

5. L'assistente tecnico collabora con il direttore del laboratorio per garantire la fruibilità ed il buon funzionamento del laboratorio di pertinenza; ne gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e dei computer; cura l'installazione e la configurazione di rete dei computer e delle altre attrezzature connesse alla Lan secondo i parametri forniti dall'amministratore di rete. Quando non impegnato in esercitazioni didattiche, nella manutenzione dei laboratori o nel supporto tecnico alla attività curricolare per la dotazione multimediale delle aule assicura supporto tecnico alla didattica e/o agli uffici.
6. Nel caso di inutilizzo del laboratorio l'assistente tecnico avrà cura di:
- a. Collaborare con il docente curricolare per la trasmissione on line delle esperienze di laboratorio ove le stesse abbiano valenza didattica;
 - b. Curare il buon funzionamento e la manutenzione della dotazione multimediale delle aule;
 - c. Collaborare con l'amministratore di rete per la gestione e l'organizzazione della Lan.

[Collaboratori scolastici]

7. Le fasce orarie per il servizio dei collaboratori scolastici sono di norma: 7:30 – 13:30; 7:45 – 13:45; 8:00 – 14:00; e altresì possibile un turno pomeridiano dalle 13:00 alle 19:00. L'articolazione dell'orario di lavoro su più turnazioni può determinare la riduzione settimanale a 35 ore nei casi indicati dal successivo art. 16 co. 8.
8. Orario giornaliero 6h e 30 minuti (straordinario) con 30 minuti da dedicare alle pulizie;
9. Nel caso di sostituzione del collega assente il collaboratore incaricato è autorizzato ad effettuare ulteriori 30 minuti in regime straordinario;



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

10. Vespucci e Grassi apertura: 7:45 con la presenza di un solo/a collaboratore/trice;
11. Attività pomeridiana fino a 4 giorni settimanali con due collaboratori con turnazione/straordinario + un collaboratore con straordinario FSE;
12. Due collaboratori in occasione della turnazione pomeridiana osserveranno il seguente orario: 8:00 -13:45 e 14:15 – 17:30 (tre ore di straordinario per complessive 9 ore di prestazione).

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E PERMESSI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti, ore disponibili, permessi del personale docente

[Ore eccedenti]

1. Ogni docente può proporre la propria disponibilità per una o più ore settimanali occasionali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

[Ore disponibili]

3. Per ore disponibili si intendono le ore di servizio (18 ore settimanali) del personale docente non comprese nell'orario curriculare di insegnamento.
4. La programmazione delle ore disponibili può essere effettuata anche su base plurisettimanale per far fronte a particolari esigenze didattiche o di servizio (tutor PCTO, attività di recupero, coordinamento); il totale delle ore di servizio su base bi-mensile dovrà essere conservato.
5. Anche le ore curricolari potranno essere programmate su base plurisettimanale se funzionali a sperimentazioni didattiche (classi aperte, programmazioni disciplinari mensili) approvate dal collegio docenti di norma prima dell'inizio delle lezioni; il totale delle ore di servizio su base annuale dovrà essere conservato.
6. Costituisce responsabilità del dirigente scolastico curare che le ore disponibili siano effettivamente svolte in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa.
7. Tali ore potranno essere utilizzate prioritariamente per lo svolgimento di corsi di recupero, sportelli didattici e corsi di approfondimento con conteggio su base settimanale o plurisettimanale.
8. Una parte delle ore sarà utilizzata, con priorità programmata, per supplire eventuali colleghi assenti; qualora la supplenza non fosse necessaria l'ora potrà volontariamente essere impiegata in biblioteca o nei laboratori;
9. In assenza di un incarico preciso le ore disponibili saranno utilizzate secondo il comma precedente ed inserite nel quadro orario in base alle necessità di servizio.
10. All'inizio dell'anno scolastico il dirigente scolastico, in coerenza con il piano delle attività del personale docente, potrà affidare incarichi o mansioni di supporto al P.O.F., o attività di tutor per l'alternanza scuola-lavoro avvalendosi delle ore disponibili.



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

11. Nell'affidamento dell'incarico il dirigente scolastico potrà chiedere una programmazione dell'attività e delle ore effettivamente necessarie. Le ore disponibili non necessarie potranno essere oggetto di ulteriori incarichi o utilizzate per supplire i colleghi assenti come previsto al comma 10.
12. In particolare le ore previste per gli sportelli didattici potranno essere destinate temporaneamente o fino alla fine delle lezioni, anche in corso d'anno, alla sostituzione settimanale dei colleghi assenti, o viceversa, laddove si ravveda la necessità di assicurare la copertura delle ore curriculari a causa di particolari situazioni contingenti, oppure nei casi di aumentato bisogno di corsi di recupero o sportelli didattici (per esempio a seguito di scrutinio intermedio).

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente
(art. 35 CCNL 2006- 2009, art. 1 comma 70 legge 107/2015)

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole qualora sia necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. Al fine della piena attuazione del PTOF, in caso di necessità o per esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo di norma previo accordo con il dipendente.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. risultati conseguiti precedentemente in casi analoghi;
 - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - d. disponibilità espressa dal personale;
 - e. rotazione del personale che ha manifestato la propria disponibilità;
 - f. graduatoria interna.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico
4. A garanzia dello svolgimento dell'ordinaria attività didattica, tecnica e amministrativa, in caso di assenza di una o più unità di personale, il Dirigente dispone l'effettuazione di prestazioni aggiuntive da svolgere nel proprio orario di servizio; le suddette prestazioni sono retribuite forfettariamente con quattro giorni di riposo compensativo per gli assistenti amministrativi e tecnici; per i collaboratori scolastici si riconosce un compenso di un'ora di intensificazione per la sostituzione del collega assente; il compenso sarà utilizzato in occasione delle chiusure dei plessi scolastici come riposo compensativo.
5. Nel conferimento di incarichi aggiuntivi retribuiti con il compenso accessorio il Dirigente riconosce la precedenza al personale che non ha richiesto restrizioni alle turnazioni lavorative.



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

6. In caso di necessità, e solo se le attività didattiche effettivamente svolte nel singolo laboratorio eccedano, il più delle volte, le 24 ore settimanali, l'assistente tecnico è autorizzato ad eseguire 42 ore pomeridiane per la manutenzione e l'inventario delle attrezzature, da retribuire con un massimo di 7 giorni di ferie compensative se non già destinatario di relativo *incarico specifico*. Saranno comunque riconosciuti 3 giorni di ferie compensative (compresi nei 7 giorni) per l'onere derivante dall'aggiornamento dettagliato dell'inventario almeno in due momenti dell'anno scolastico nel caso di significativa variazione dei materiali in dotazione.
7. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
8. È riconosciuto al personale, adibito a regimi di orario articolato su più turni non programmabili, la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali qualora:
 - a. il servizio complessivo giornaliero dell'istituzione superi le 10 ore in almeno tre giorni a settimana;
 - b. le situazioni non siano sporadiche ma si verifichino con continuità.

L'Istituto è riconosciuto nella misura di cinque giorni settimanali complessivi per i collaboratori che effettuano almeno quattro turni pomeridiani mensili. Il riconoscimento effettivo è calcolato su base proporzionale.

9. Le prestazioni aggiuntive saranno di norma richieste per l'effettuazione di particolari mansioni o incarichi funzionali al P.T.O.F.

Per il corrente anno scolastico il compenso accessorio dei collaboratori scolastici sarà riconosciuto di norma per lavori straordinari di manutenzione, pulizia e sgombero eccezionale del tipo:

- a) Pulizia locali straordinaria di parti alte (pareti, soffitti, bordi superiori di canaline, tubi e lavagne);
- b) Procedure di sanificazione leggera di locali (senza compressore);
- c) Recupero rivestimenti pareti interne ed esterne (intonaco);
- d) Pitturazione ringhiere;
- e) Riparazione e recupero arredi;
- f) Sgombero di locali attualmente non utilizzati;
- g) Riparazione, manutenzione, realizzazione prese elettriche e di rete, posa canaline
- h) Spostamento lavagne di grandi dimensioni nelle aule;
- i) Giardinaggio straordinario di rivalutazione spazi, pulizia terrazze e grondaie;
- j) Reperibilità notturna, referente allarmi;
- k) Igienizzazione aule nei giorni di didattica in presenza per la succursale;
- l) Rifacimento aula docenti;
- m) Rifacimento servizi igienici;
- n) Tinteggiatura e posa malte;
- o) Referente allarmi

Per il corrente anno scolastico il compenso accessorio degli assistenti amministrativi sarà riconosciuto di norma per prestazioni del tipo:

- a) Disbrigo pratiche quiescenza, aggiornamento e completamento fascicoli del personale;



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- b) Supporto ai consigli di classe in occasione delle valutazioni periodiche;
- c) Supporto alla presidenza, al DSGA ed alle funzioni strumentali;
- d) Flessibilità delle funzioni abituali;
- e) Tutoraggio di accompagnamento alle flessibilità di funzione;
- f) Sostituzione DSGA;

Per il corrente anno scolastico il compenso accessorio degli assistenti tecnici sarà riconosciuto di norma per prestazioni del tipo:

- a) Riparazione, manutenzione, realizzazione prese elettriche e di rete, posa canaline;
- b) Riparazione computer, tablet e dispositivi di rete;
- c) Supporto amministratore di rete oltre l'orario di servizio;
- d) Manutenzione e recupero dotazione multimediale delle aule;
- e) Particolari esigenze nel laboratorio di pertinenza.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono state comunicate dal MIUR con nota 46445 del 4 ottobre 2022 in base al CCNI del 3 ottobre 2022.

1. Le risorse assegnate per l'anno di competenza sono così disposte:

a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR per tutte le istituzioni scolastiche (CCNL 7.08.2014, art. 2, c. 2):

€ 70.995,57

a.i) di questi

€ 26.989,00

dovranno essere destinate per il finanziamento delle attività di recupero ai sensi del comma 2 art. 5 del CCNL 7 agosto 2014 (Ex - IDEI),

a.ii) la somma di

€ 5.640,00

è riservata al DSGA quale indennità di direzione ai sensi dell'art. 56 del CCNL del 29 novembre 2007,

a.iii) la somma di

€ 631,30

è riservata quale indennità per sostituzione del DSGA ai sensi dell'art. 56, comma 1 e 4 del CCNL del 29.11.2007 riferita a 35 giorni di sostituzione

b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29 novembre 2007):

€ 4.427,44



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- c. stanziamenti previsti per le ore eccedenti l'orario d'obbligo settimanale per la sostituzione dei docenti assenti:
€ 4.374,11
- d. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA (art. 47 CCNL 29 novembre 2007):
€ 4.088,32
- e. stanziamenti previsti per le attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29 novembre 2007):
€ 4.416,62
- f. assegnazioni specifiche per i corsi di recupero estivi per l'anno scolastico 2019-20 che saranno disponibili alla voce A3.2 del programma annuale (lordo dipendente) quando assegnate.
- g. assegnazioni per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ai sensi della legge 107/2015 (lordo stato) come modificata dall'art. 1 comma 775 della legge 145/2018, che saranno disponibili alla voce A04 del programma annuale:
€ 17.474,28 (lordo stato)
- h. assegnazioni da fondi comunitari relativi ai progetti in corso di approvazione e/o di avvio; i criteri per i compensi sono standardizzati per tutor ed esperti; i criteri organizzativi sono quelli stabiliti dal Collegio docenti (10 ottobre 2019);
- i. fondo per la valorizzazione del merito del personale docente (art. 1, c. 126, legge 107/2015) pari a
€ 17.364,21
- j. Finanziamenti previsti per le aree a rischio (art. 2, comma 2, CCNL 7/8/2014)
€ 1.124,96
2. Le economie relative agli anni precedenti sono le seguenti:
- a. Economie per la remunerazione delle ore eccedenti di cui all'art. 30 CCNL 29 novembre 2007:
€ 6.966,33
- b. Economie attività complementari educazione fisica di cui all'art. 87 CCNL 29 novembre 2007:
€ 7.082,13
- c. Economie del fondo per la valorizzazione del personale docente (art. 1 c. 126 Legge 107/2015)
€ 1.114,29

che, grazie alle previsioni dell'art. 8, commi 2 e 3 del CCNI siglato il 30 agosto 2020, potranno essere destinati a finalità diverse da quella originaria.

Art. 18 – Attività finalizzate e non finalizzate e utilizzo economie

Le assegnazioni finalizzate sono quelle relative ai punti b, c, d, e, f, g, h relativamente alle attività o funzioni a fianco specificate.

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 249 della Legge n° 160 del 2019 e dell'art. 8, del CCNI siglato il 3 ottobre 2022 le risorse per la valorizzazione docente e le relative economie sono confluite da questo contratto nel medesimo



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

capitolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica (CCNL 7.08.2014, art. 2, c. 2).

2. Ai sensi del richiamato art. 8 del CCNI 2021 si conviene si utilizzare le economie delle ore eccedenti (art. 30 CCNL 29 novembre 2007) a favore della preparazione degli studenti alle competizioni: € 6.966,33.
3. Analogamente sono confluite da questo contratto nel medesimo capitolo del Fondo dell'Istituzione Scolastica (CCNL 7.08.2014, art. 2, c. 2) sia le intere economie del fondo per la valorizzazione del personale docente: € 1.114,29, sia € 6.448,75 delle 7.082,13 di economie totali di attività complementari di educazione fisica.
4. Il capitolo del fondo dell'istituzione scolastica, al netto dell'indennità del DSGA, è complessivamente uguale a: 70.995,57 € (FIS anno di competenza) + 14,15 € (economie FIS) – 5.500 € (impegni a.s. 21-22 a valere sul FIS) – 5.640 € (indennità direzione DSGA) + 1.114,29 € (economie fondo valorizz. Docente) + 6.448,75 € (dalle economie attività complementari educazione fisica) = € 84.796,97

Art. 19 – PCTO (Ex Alternanza scuola – lavoro).

1. Le assegnazioni per i PCTO (voce g art. 18) sono vincolate a questo utilizzo. Sono utilizzate per la copertura dei costi necessari alle attività, per retribuire il personale impegnato con tali attività.
2. Eventuali economie residue alla fine dell'anno scolastico conserveranno il vincolo di destinazione.
3. Le assegnazioni per i PCTO (ex alternanza scuola – lavoro) sono iscritte al capitolo A04 del P.A. e, parzialmente, possono costituire compenso accessorio per il personale coinvolto nell'attività. In particolare saranno a carico del suddetto capitolo i compensi per la Commissione e per i tutor, qualora non usufruiscano di ore disponibili specificatamente destinate all'alternanza (art. 15 cc. 5 e 6). Per ciascun alunno sono assegnati € 0,62 per ora.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 20 – Obiettivo delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS sono finalizzate alla realizzazione del POF. A tale scopo devono essere utilizzate esclusivamente per retribuire funzioni ed attività necessarie o utili all'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Stanziamenti da programmare

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, del Piano annuale delle attività del personale docente, del Piano annuale delle attività del personale ATA nel rispetto delle finalità di cui all'art. 16. Pertanto in base all'articolo 18 co. 1, voci a, i, e co. 2 voce c ed al netto dell'indennità di direzione a.ii le risorse del fondo di istituto, non finalizzate, da ripartire tra personale ATA e personale docente sono:

€ 84.796,97

2. La ripartizione delle risorse erogate per il corrente anno scolastico a, al netto dell'indennità di direzione a.ii è operata proporzionalmente in ragione del 27% a favore del personale ATA e del restante 73% a favore personale docente. Pertanto

a) per il personale ATA sono programmati; € 22.895,18



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- b) per il personale docente sono programmati: € 61.901,79 ai quali si aggiungono, limitatamente alle attività di recupero, € 1.124,96 di finanziamento per le aree a rischio.

Art. 22 – Criteri di ripartizione per il personale ATA

Le risorse a favore del personale ATA sono distribuite secondo le tabelle che seguono.

1. Quota FIS

Personale	Attività	Ore	Aliquota	Spesa
-----------	----------	-----	----------	-------

AA	Indennità di direzione sost. DSGA			631,00 €
AT	Referente COVID	10	14,5	145,00 €
AA/AT/CS	Reperibilità notturna - allarme	30	12,5	375,00 €

Assistenti amministrativi	Tutor per flessibilità di funzione (regime forfettario)	20	14,5	290,00 €
	Straordinario area Patrimonio e Contabilità	50	14,5	725,00 €
	Flessibilità per l'area Patrimonio e Contabilità (regime forfettario)	20	14,5	290,00 €
	Straordinario per l'Ufficio Personale	120	14,5	1.740,00 €
	Flessibilità per l'ufficio Personale (regime forfettario)	30	14,5	435,00 €
	Straordinario per l'Ufficio Didattica	150	14,5	2.175,00 €
	Flessibilità per l'Ufficio Didattica (regime forfettario)	40	14,5	580,00 €

Collaboratori scolastici	Sostituzione collega assente per pulizie o interventi straordinari	160	12,5	2.000,00 €
	Straordinario per prestazioni di cui all'art. 16 co. 9 (manutenzione e/o pulizia straordinaria, giardinaggio ...)	160	12,5	2.000,00 €
	Rientri pomeridiani	537	12,5	6.712,50 €

Assistenti Tecnici	Straordinario per interventi tecnici (LIM, laboratori, Lan e dispositivi)	130	14,5	1.885,00 €
	Straordinario - collaborazione progetti di approfondimento con rientri pomeridiani	200	14,5	2.900,00 €

Totale				22.883,50 €
---------------	--	--	--	--------------------



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

2. Incarichi specifici su seconda posizione

Personale	Attività
Amministrativo	Collaborazione con il DSGA e diretta responsabilità operativa nello svolgimento delle pratiche inerenti la contabilità ed il programma annuale. Sostituzione del DSGA
	Collaborazione con il DSGA e diretta responsabilità operativa nello svolgimento delle pratiche inerenti il riordino, l'archiviazione e conservazione di documenti contabili e degli atti connessi alla area del patrimonio; rapporti, collegamenti e comunicazioni fra Amministrazione ed Enti Ministeriali, territoriali, ecc... tenuta registro delle fatture ed allineamento piattaforma PCC
	Collaborazione con il DSGA e diretta responsabilità operativa nello svolgimento delle pratiche inerenti il riordino e l'archiviazione e conservazione degli adempimenti e degli atti connessi alla area PERSONALE
	collaborazione con il DSGA e diretta responsabilità operativa nello svolgimento delle pratiche inerenti il riordino e l'archiviazione e conservazione degli adempimenti e degli atti connessi alla area alunni come rapporti scuola famiglia, viaggi all'estero, scrutini ed Esami di Stato, collegamenti con siti ministeriali e territoriali.
Tecnici	Collaborazione con la Dirigenza nella gestione e manutenzione del laboratorio di Fisica/Chimica; acquisizione, tenuta, aggiornamento e verifica periodica delle schede di sicurezza dei prodotti e delle esperienze ed altro materiale pericoloso in uso nel Laboratorio; attività di supporto tecnico ai docenti nell'attuazione dei progetti previsti nel PTOF; diretta responsabilità operativa relativa alla manutenzione straordinaria dei beni e del materiale in dotazione ai laboratori.

2. Incarichi specifici MOF

Personale	Incarico	Numero	Ore	Spesa
AA	Gestione pratiche OO.CC. e fascicolazione docenti	2	18,05	261,72 €
AT	Manutenzione attrezzature multimediali d'aula	3	18,05	261,72 €
	Aggiornamento inventario dotazioni multimediali laboratori e aule	2	18,05	261,72 €
CS	Piccola Manutenzione	6	18,05	225,62 €
	Supporto gestione biblioteca	1	18,05	225,62 €
	Manutenzione area verde	1	18,05	225,62 €
	Collaborazione fiduciari di plesso	2	18,05	225,62 €
Totale				4.088,32 €

Tutte le suddette somme sono riferite al lordo dipendente.

Art. 23 - criteri di ripartizione per il personale Docente

- La somma programmata per il personale Docente (€ 61.901,79) va ulteriormente suddivisa tra assegnazione *ex - IDEI* e le altre *attività*. La quota *ex-IDEI* è finalizzata di norma agli interventi di recupero, che sono sempre programmati fuori dall'orario scolastico.



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

2. La quota ex-IDEI di € 26.989, a cui andranno sommate le risorse *Aree a Rischio* (comma successivo) e le risorse annualmente assegnate per lo svolgimento dei corsi di recupero estivi (art. 17-g) (attualmente non disponibili), per un totale di

€ 28.113,96

è distribuita indicativamente secondo i seguenti criteri.

Attività	Aliquota	Ore	Costo
Corsi di recupero intermedi	35,00 €	150	5.250,00 €
Sportelli didattici approfondimento	35,00 €	188	6.580,00 €
Corsi di recupero estivi	50,00 €	32	1.600,00 €
Approfondimenti tematici/dipartimenti	35,00 €	36	1.260,00 €
Coordinamento dipartimenti	17,50 €	196	3.430,00 €
Potenziamento classi quinte	35,00 €	195	6.825,00 €
Corsi zero	35,00 €	90	3.150,00 €
Totale			28.095,00 €

Il compenso per il coordinamento dei dipartimenti è così organizzato.

Dipartimenti		
	Coordinamento	Figure
Dipartimento lettere	38	3
Dipartimento Matematica e Fisica	38	3
Dipartimento di lingue	38	3
Dipartimento Scienze	28	2
Dipartimento Storia Filosofia Diritto religione	18	1
Dipartimento scienze motorie	18	1
Dipartimento Storia dell'arte	18	1
Totale ore		196

3. L'assegnazione per le misure incentivanti relative alle aree a rischio (art. 18-k) di
€ 1.124,96 (art. 17-k)

sarà utilizzata per lo svolgimento degli interventi didattici integrativi educativi (vedi paragrafo precedente).

4. La quota *attività* è la differenza tra la parte destinata al personale docente e la quota ex-IDEI riferita al personale docente (senza la quota Area a Rischio):

€ 61.901,79 - € 26.989,00 = € 34.912,79

La suddivisione seguirà i criteri sotto riportati



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

	Attività	Componenti a tot. carico del FIS	cad	Ore FIS	Costo (FIS docente)
30.467,50 €	PRESIDENZA				
	Vicepresidenza	6		460	8.050,00 €
	Team digitale	3		160	2.000,00 €*
	Direttori di laboratorio	7	8	56	980,00 €
	Didattica				20.125,00 €
	Mobility manager	1	10	10	175,00 €
	Referente internazionalizzazione	1	45	45	787,50 €
	ASPP	1	20	20	350,00 €
1.400,00 €	AREA 1 - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa				
	Collaborazione	1	10	10	175,00 €
	Redazione sito Web	1	10	10	175,00 €
	Giornalino di istituto e quotidiano in classe	2	10	20	350,00 €
	Promozione del liceo	4	10	40	700,00 €
	Curricolo istituto	0	7	0	0,00 €
175,00 €	AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti				
	Collaborazione	1	10	10	175,00 €
1.907,50 €	Area 3 - Interventi e servizi per studenti				
	Collaborazione	0	10	0	0,00 €
	Referente dispersione/salute	1	14	14	245,00 €
	Commissione attività extracurricolari	1	10	10	175,00 €
	Organizzazione IDEI	1	20	20	350,00 €
	Referente inclusione scolastica	1	45	45	787,50 €
	Comodato d'uso	1	10	10	175,00 €
	Referente Cyberbullismo	1	10	10	175,00 €
175,00 €	AREA 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni e orientamento				
	Collaborazione	1	10	10	175,00 €
	CTS	7	8	56	1.505,85 € **(l.s.)
787,50 €	AREA 5 – Monitoraggio e innovazione didattica				
	Collaborazione	1	45	45	787,50 €

* Il compenso è finanziato dal contributo di cui alla nota n° 91698 del 31 ottobre 2022 e sarà utilizzato per la formazione erogata dal team digitale e per il compenso dell'animatore digitale. Ulteriore compenso sarà a carico del finanziamento SCUOLA 4.0 – PNRR.



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

** Il compenso per il CTS (comitato tecnico scientifico per le attività PCTO) è a carico dei fondi assegnati specificatamente per le attività PCTO (voce A04 del programma annuale).

La quota didattica nel capitolo PRESIDENZA è così calcolata

	Coord. Classi		Tutor PCTO		Tutor ed. civica		Redazione pdp	
	ore	costo	ore	costo	ore	costo	ore	costo
Biennio	10	4.550,00 €						
Terze e quarte	10	5.075,00 €	5	2.537,50 €*				
Quinte	12	3.150,00 €	5	1.312,50 €*				
quinquennio					3	3.675,00 €	3	3.675,00 €

*Il compenso è a carico della voce A04 del programma annuale (PCTO).

Totale didattica 20.125,00 €

5. Le ore eccedenti personale docente (art. 30 CCNL 29 novembre 2007) sono destinate alla preparazione per le competizioni disciplinari (olimpiadi di fisica, matematica, ecc) come segue:

Attività	Aliquota	Ore	Costo
Certamen	35	12	420,00 €
Olimpiadi di italiano	35	12	420,00 €
Olimpiadi di informatica	35	20	700,00 €
Olimpiadi di Matematica	35	12	420,00 €
Olimpiadi di fisica	35	12	420,00 €
Giochi di Anacleto	35	12	420,00 €
English Debate	35	12	420,00 €
Debate	35	12	420,00 €
Olimpiadi della filosofia	35	12	420,00 €
Giochi della chimica	35	12	420,00 €
Olimpiadi di neuroscienze	35	20	700,00 €
Olimpiadi di scienze naturali	35	12	420,00 €
SuperClasseCup	35	12	420,00 €

Totale	6.020,00 €
--------	------------

Disponibili per proseguimento gare	€ 946,33
------------------------------------	----------

6. A fine anno il tavolo contrattuale sarà riconvocato per riconoscere una indennità forfettaria ai docenti che in base all'orario di cattedra sono tenuti a spostarsi tra le due sedi, ai coordinatori di classe ed agli altri casi di incapienza dei fondi destinati. Tale indennità sarà individuata prioritariamente tra le economie delle ore eccedenti dell'anno di competenza



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

Art. 24 – Altre assegnazioni del MOF

1. La quota per le *funzioni strumentali*

€ 4.427,74

sarà ripartita uniformemente tra le 6 funzioni strumentali designate dal collegio docenti.

2. Le risorse disponibili per compensare gli *incarichi specifici* ammontano a:

€ 4.088,32

e saranno utilizzate secondo i criteri descritti all'art. 20 co.3

Art. 25 – Attività complementari di educazione fisica

La somma assegnata pari ad € 5.050,00 sarà ripartita uniformemente (ore) tra i docenti di scienze motorie che aderiranno al progetto.

Art. 26 - Conferimento funzioni strumentali

Per la realizzazione delle finalità dell'istituzione scolastica, la realizzazione del POF ed il buon funzionamento della scuola, ai sensi dell'art. 30 del CCNL il Collegio dei Docenti il 14 settembre scorso ha individuato le seguenti figure strumentali al piano dell'offerta formativa:

1. Area 1: Gestione del piano triennale dell'offerta formativa
2. Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti;
3. Area 3a - Interventi e servizi per studenti;
4. Area 3b - Interventi e servizi per studenti;
5. Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni e orientamento;
6. Area 5 – Monitoraggio e innovazione didattica.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti, gli eventuali obiettivi da perseguire, il compenso spettante ed il supervisore.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ed alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Gli incarichi retribuiti con il compenso accessorio saranno conferiti prioritariamente al personale che non abbia richiesto limiti orari per lo svolgimento del servizio per esigenze personali ed abbia assicurato la propria disponibilità nei confronti di necessità e criticità programmate e non programmate.
5. Di norma potranno essere revocati gli incarichi a carico del compenso accessorio al personale assente per oltre un terzo del monte ore totale annuale riferito soltanto ai giorni di effettiva attività didattica curriculare.



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

6. Il conferimento degli incarichi retribuiti tramite compenso accessorio è finalizzato sia all'attuazione del POF, sia ad accrescere il coinvolgimento di tutto il personale curandone la crescita professionale. Pertanto, ove non strettamente richiesto da particolari competenze, si cercherà sia di equilibrare la partecipazione a commissioni e progetti in base al cumulo di ore conferite evitando, di norma, la sovrapposizione di incarichi, sia di utilizzare il criterio di rotazione degli incarichi.
7. L'incarico di coordinatore di classe e di dipartimento costituisce punteggio aggiuntivo nelle graduatorie relative ai progetti PON.
8. Nel corso dell'anno scolastico, di norma, nessun dipendente potrà accumulare compensi superiori a € 5.000 (lordo dipendente).

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, in base alle disponibilità finanziarie complessive e compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 – Il servizio di Prevenzione e Protezione ed il responsabile (RSPP)

Poiché il responsabile del servizio è esterno all'Istituzione è designato un assistente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione.

Art. 31 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - Addetto S.p.p.;



Catania

Anno Scolastico 2022 - 2023

- addetto al primo soccorso;
- addetto al primo intervento sulla fiamma.

Per ogni laboratorio è individuata la figura del preposto.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e, se necessario, saranno appositamente formate attraverso specifico corso;
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. È previsto lo svolgimento per i corsi ex art. 37 d.lgs. 81/08 per tutto il personale scolastico.

Art. 32 – Emergenza epidemiologica

1. Tutto il personale è tenuto al rispetto delle norme di igiene e profilassi raccomandate dall'ISS nel rapporto COVID-19 n° 58 del 21 agosto 2020.

Al personale è garantito l'aggiornamento sulle misure di prevenzione del contagio e sulla loro applicazione nell'istituzione scolastica.

2. Per la gestione del rischio da contagio sono individuati 2 referenti COVID per sede. La relativa remunerazione sarà a carico del F.I.S.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Inoltre:

Parimenti, qualora successivamente alla stipula del presente contratto, fosse accertata l'assegnazione di ulteriori somme senza vincolo specifico di spesa ed in misura superiore al 5 % della attuale assegnazione MOF, il Dirigente Scolastico procederà a riconvocare il tavolo contrattuale. Nel caso le eventuali assegnazioni non eccedessero il 5 %, il Dirigente Scolastico provvederà autonomamente a far fronte ad eventuali esigenze o collocare le somme nelle economie.